

# EU4YOUTH2ACT: dare voce ai giovani attraverso l'E-Learning interattivo

Simone Pagni, Carla Sabatini, Aleksandra Simla, Jonathan Migliori, Ottavia Napoli

[Fondazione Toscana Sostenibile](#)

[s.pagni@ftsnet.it](mailto:s.pagni@ftsnet.it), [carla@ftsnet.it](mailto:carla@ftsnet.it), [social@ftsnet.it](mailto:social@ftsnet.it),  
[johnny.migliori@gmail.com](mailto:johnny.migliori@gmail.com), [napolottavia@gmail.com](mailto:napolottavia@gmail.com)

## Abstract

L'integrazione degli strumenti digitali nei contesti educativi è diventata sempre più significativa, in particolare nel campo dell'impegno civico e della comprensione delle questioni dell'Unione europea. Il progetto EU4YOUTH2ACT esemplifica questa integrazione offrendo una piattaforma interattiva volta a responsabilizzare non solo i giovani, ma anche gli youth worker e gli educatori. L'iniziativa mira a trasformare questi soggetti in agenti attivi del cambiamento sociale e dell'innovazione digitale per lo sviluppo sostenibile nell'era post-COVID. Questo articolo esamina criticamente i vantaggi e gli svantaggi degli strumenti digitali per gli educatori nel contesto dell'impegno civico e delle materie legate all'UE, valutando anche lo stato attuale dell'insegnamento delle materie e della legislazione dell'UE.

## 1. Introduzione

La rapida digitalizzazione dell'istruzione ha portato a una crescente incorporazione di strumenti e piattaforme digitali negli ambienti di apprendimento, in particolare nell'ambito di progetti educativi legati all'Unione Europea, come quelli sostenuti dal programma Erasmus Plus. Questi progetti, che mirano a promuovere la comprensione delle politiche dell'UE, i valori democratici e l'impegno civico dei cittadini, hanno riconosciuto l'importanza di sfruttare la tecnologia digitale per migliorare l'apprendimento. Gli strumenti digitali, che vanno dalle applicazioni mobili alle simulazioni VR, hanno rivoluzionato il modo in cui vengono insegnate le materie dell'UE, consentendo opportunità di apprendimento più interattivo e accessibile. Nonostante i potenziali vantaggi, una sfida significativa deriva dalla natura frammentaria di molte app didattiche. L'uso di strumenti multipli e scollegati può portare a esperienze di apprendimento disgiunte sia per gli educatori che per gli studenti, ostacolando lo sviluppo di una comprensione coesa di argomenti complessi come la gestione dell'UE e la responsabilità civica.

Sebbene questi strumenti digitali possano servire a scopi diversi - come promuovere l'impegno, fornire risorse o consentire la collaborazione - spesso non riescono a collegarsi in modo significativo, lasciando gli studenti a navigare in un'esperienza educativa disgiunta. Nell'ambito dei progetti Erasmus Plus, questa frammentazione è particolarmente problematica, in quanto i giovani devono sviluppare una comprensione olistica delle questioni comunitarie, spesso attraverso molteplici contesti educativi, e i progetti faticano a raggiungere un pubblico più ampio. Per questo motivo, cresce l'esigenza di app e piattaforme decentralizzate in grado di riunire diverse componenti educative - risorse, strumenti, spazi di collaborazione e valutazioni - in un unico ambiente di apprendimento coeso. Questo approccio non solo snellirebbe il processo di apprendimento, ma garantirebbe anche che gli studenti possano impegnarsi più efficacemente con il materiale, migliorando la loro comprensione complessiva degli argomenti legati all'UE.

## 2. Utilizzo della tecnologia digitale nell'istruzione dell'UE

L'incorporazione di strumenti digitali nelle pratiche educative offre diversi vantaggi degni di nota. In primo luogo, questi strumenti facilitano l'accesso a una vasta gamma di risorse relative alle politiche dell'UE, ai processi legislativi e ai diritti civici, arricchendo così i contenuti educativi a disposizione di educatori e studenti. Le piattaforme interattive, come le simulazioni virtuali del Parlamento europeo, offrono opportunità di apprendimento esperienziale che approfondiscono la comprensione delle procedure legislative. Inoltre, gli strumenti digitali consentono esperienze di apprendimento collaborativo, permettendo a studenti provenienti da diverse località geografiche di impegnarsi in discussioni e progetti riguardanti le questioni dell'UE, promuovendo così un senso di identità e solidarietà europea. La flessibilità insita nelle piattaforme di apprendimento digitale consente agli educatori di adattare i contenuti alle esigenze e agli interessi specifici degli studenti, promuovendo esperienze di apprendimento personalizzate che possono migliorare l'impegno e la comprensione (R. D. Adson, 2021).

Nonostante questi vantaggi, l'integrazione degli strumenti digitali nell'istruzione presenta diverse sfide. Una preoccupazione significativa è il divario digitale; le disparità nell'accesso alla tecnologia possono esacerbare le diseguaglianze educative esistenti, in particolare tra gli studenti provenienti da contesti socio-economici svantaggiati. Inoltre, la sovrabbondanza di risorse digitali può portare a un sovraccarico di informazioni, rendendo difficile per educatori e studenti discernere informazioni credibili e pertinenti. C'è anche il rischio di un impegno superficiale, in cui la comodità delle piattaforme digitali può incoraggiare un consumo passivo di informazioni piuttosto che un impegno attivo e critico con questioni civiche complesse (Timotheou, Stella et al., 2023). Inoltre, il ricorso agli strumenti digitali richiede agli educatori un certo livello di alfabetizzazione digitale, la cui mancanza ostacola un insegnamento efficace e l'integrazione di questi strumenti nel programma di studi.

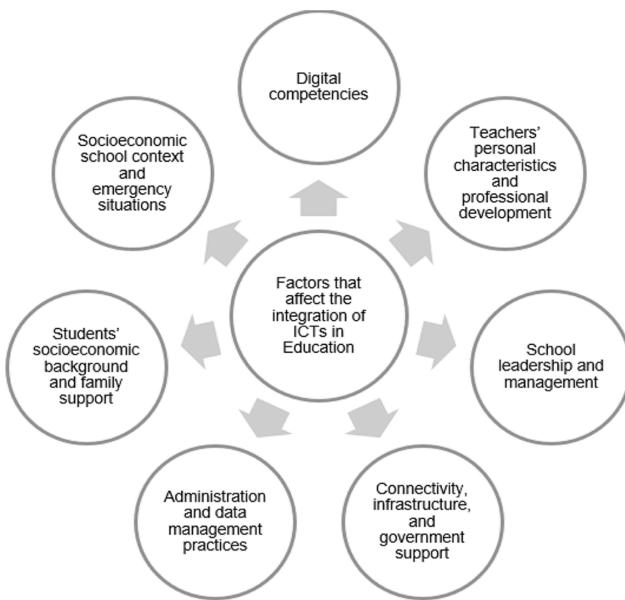


Figura 1. Diagramma dell'impatto delle tecnologie digitali sull'istruzione e dei fattori che influenzano la capacità di trasformazione digitale delle scuole (Timotheou, Stella et al., 2023).

La complessità delle strutture e dei processi legislativi dell'UE richiede conoscenze specialistiche, che possono mancare agli educatori a causa di una formazione o di risorse inadeguate. Inoltre, gli argomenti dell'UE sono spesso sottorappresentati nei programmi di studio nazionali, con conseguenti lacune nella comprensione della governance europea da parte degli studenti. La Commissione europea riconosce queste sfide e ha avviato politiche per sostenere i sistemi educativi nazionali nell'affrontare questioni comuni, tra cui la promozione dei valori dell'UE e l'educazione inclusiva. Tuttavia, l'efficacia di queste politiche dipende in larga misura dalla loro attuazione a livello nazionale e locale, nonché dalla disponibilità di risorse e di sostegno per gli educatori.

### 3. L'iniziativa EU4YOUTH2ACT

Le piattaforme di e-learning sono ampiamente utilizzate nei progetti Erasmus Plus, ma non sempre sono sufficienti da sole. L'e-learning, che prevede l'uso di piattaforme elettroniche per fornire contenuti educativi, si è dimostrato uno strumento prezioso per ampliare l'accesso all'apprendimento, soprattutto nel contesto dell'impegno civico e dell'educazione politica dell'UE. Se da un lato l'e-learning fornisce un approccio accessibile e flessibile all'istruzione, dall'altro spesso non è in grado di offrire la profondità del coinvolgimento necessaria a promuovere una partecipazione significativa alla vita civica. In molti progetti Erasmus Plus, soprattutto quelli incentrati sull'impegno dei giovani, è necessario combinare l'apprendimento online con esperienze pratiche. Ad esempio, una serie di workshop e iniziative sul posto - in cui i giovani partecipano attivamente a discussioni, dibattiti e attività comunitarie - può integrare l'e-learning fornendo opportunità di apprendimento pratiche e reali. Queste interazioni faccia a faccia sono essenziali per coltivare un legame più profondo con la materia e garantire che i giovani non solo siano informati, ma anche motivati a impegnarsi in attività civiche, soprattutto nell'era post-COVID.

Il progetto [EU4YOUTH2ACT](#) affronta queste sfide sviluppando una piattaforma interattiva progettata per responsabilizzare i giovani, gli youth worker e gli educatori in tutta Europa. L'iniziativa mira a dotare questi soggetti delle competenze necessarie per partecipare attivamente ai processi democratici e contribuire all'innovazione sociale. Fornendo risorse e formazione, EU4YOUTH2ACT cerca di colmare il divario digitale e di promuovere una partecipazione inclusiva alle attività civiche. Il progetto sottolinea inoltre l'importanza della narrazione, incoraggiando i partecipanti a condividere le proprie esperienze e prospettive, favorendo così una cittadinanza più impegnata e informata.



Screenshot of the EU4YOUTH2ACT project's homepage

Il progetto EU4YOUTH2ACT riconosce l'importanza di coinvolgere, mettere in contatto e potenziare i giovani svantaggiati a livello locale, creando dei Social Innovation Hub. Questi hub mirano a promuovere l'impegno civico e a sostenere i giovani nel diventare innovatori sociali all'interno delle loro comunità, contribuendo attivamente a livello nazionale e comunitario. La piattaforma di e-learning è uno strumento fondamentale per realizzare questa visione, in quanto fornisce risorse e opportunità per l'apprendimento continuo e la collaborazione, che possono essere utilizzate in loco.

Il progetto consiste in molteplici iniziative interconnesse, volte a fornire ai giovani le competenze necessarie per un impegno significativo nella vita civile. Il Programma di empowerment e orientamento civico EU4YOUTH2ACT funge da quadro strutturato che fornisce agli youth worker e ai giovani le conoscenze e gli strumenti essenziali. I Social Innovation Hub, sia fisici che virtuali, funzionano come spazi collaborativi dove i partecipanti possono sviluppare competenze personali, sociali e civiche. Un'applicazione mobile multifunzionale favorisce l'interazione tra i giovani e gli operatori giovanili, rafforzando il loro legame con la più ampia comunità dell'UE e il suo panorama socio-politico.

Strumenti automatici di feedback e valutazione forniscono valutazioni istantanee di compiti e quiz, consentendo ai discenti di ricevere critiche costruttive e migliorare la loro comprensione in tempo reale. Inoltre, la campagna sui social media EU4YOUTH2ACT sensibilizza scuole, università, istituzioni

pubbliche e organizzazioni giovanili sull'importanza dell'impegno civico. Il progetto comprende anche una formazione mirata per lo sviluppo delle capacità degli operatori giovanili, per migliorare la loro capacità di sostenere efficacemente i giovani, oltre a un pacchetto per l'empowerment e l'attivazione civica contenente risorse preziose per i cittadini dell'UE che desiderano assumere un ruolo attivo nelle loro comunità.

L'impatto previsto del progetto EU4YOUTH2ACT è di vasta portata. Lo sviluppo di un'applicazione mobile e di una piattaforma interattiva di e-learning fornirà risorse educative accessibili e coinvolgenti, adatte alle diverse esigenze dei giovani studenti. La campagna EU4YOUTH2ACT sensibilizza i vari stakeholder sull'importanza dell'impegno civico, assicurando che le istituzioni educative, le organizzazioni pubbliche e i gruppi di difesa dei giovani siano allineati nei loro sforzi per sostenerli. La formazione per lo sviluppo delle capacità fornirà agli operatori giovanili le competenze necessarie per guidare e guidare efficacemente i giovani, rafforzando così l'infrastruttura complessiva per l'impegno giovanile. Il Pacchetto per l'empowerment e l'attivazione civica servirà come risorsa vitale per i cittadini dell'UE, offrendo indicazioni su come contribuire in modo significativo alle loro comunità e partecipare ai processi democratici.

## 4. Conclusioni

La flessibilità, l'accessibilità e l'interattività offerte dalle piattaforme digitali hanno rivoluzionato il modo in cui viene impartita l'educazione civica, rendendo più accessibili importanti conoscenze relative all'UE. Tuttavia, l'e-learning può talvolta mancare della profondità di coinvolgimento necessaria per ispirare veramente la cittadinanza attiva e promuovere una comprensione profonda di questioni complesse come la governance dell'UE.

Se da un lato questi strumenti possono migliorare l'accesso alle informazioni, facilitare esperienze di apprendimento interattive e promuovere la collaborazione, dall'altro presentano rischi legati alle disuguaglianze educative, al sovraccarico di informazioni e a un impegno superficiale. Iniziative come EU4YOUTH2ACT svolgono un ruolo cruciale nel mitigare queste sfide, fornendo supporto e risorse mirate a educatori e studenti. Per massimizzare i benefici degli strumenti digitali nell'istruzione, è essenziale garantire un accesso equo alla tecnologia, fornire una formazione adeguata agli educatori e sviluppare programmi di studio che incoraggiano un impegno critico con i contenuti digitali. Combinando l'e-learning con il coinvolgimento attivo sul campo, possiamo dotare i giovani delle competenze, della fiducia e della motivazione necessarie per impegnarsi in attività civiche e contribuire a plasmare il futuro dell'Europa.

## Riferimenti bibliografici

<https://youthvoices.4learning.eu>

Emphasys Centre. (n.d.). *EU4YOUTH2ACT*.

<https://emphasyscentre.com/research/youth-sector/eu4youth2act/>

European Youth Portal. (n.d.). *EU Youth Strategy*. [https://youth.europa.eu/strategy\\_en](https://youth.europa.eu/strategy_en)

R. D. Adson, Harvard Business School. (2021). *The Pros and Cons of 7 Digital Teaching Tools*.

<https://hbsp.harvard.edu/inspiring-minds/the-pros-and-cons-of-7-digital-teaching-tools>

Timotheou, S., Miliou, O., Dimitriadis, Y., Sobrino, S.V., Giannoutsou, N., Cachia, R., Monés, A.M., & Ioannou, A. (2022). Impacts of digital technologies on education and factors influencing schools' digital capacity and transformation: A literature review. *Education and Information Technologies*, 28, 6695 - 6726. <https://www.semanticscholar.org/paper/Impacts-of-digital-technologies-on-education-and-A-Timotheou-Miliou/4447bd895dc715a37b1114043f0702916d878f55>

Valverde-Berrocoso J, Fernández-Sánchez MR, Revuelta Dominguez FI, Sosa-Díaz MJ. The educational integration of digital technologies preCovid-19: Lessons for teacher education. *PLoS One*. 2021;16(8):e0256283. Published 2021 Aug 19. doi:10.1371/journal.pone.0256283